



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC88300L: IC A.CASATI/MUGGIO

Scuole associate al codice principale:

MBAA88300C: IC A.CASATI/MUGGIO

MBAA88301D: EDMONDO DE AMICIS

MBAA88302E: H.C. ANDERSEN

MBEE88301P: A.CASATI - MUGGIO

MBEE88302Q: ANNA FRANK

MBMM88301N: CARLO URBANI - MUGGIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola perda un limitato numero di studenti al passaggio dalla quinta primaria alla prima secondaria di primo grado ne acquista altrettanti, se non di più, dalle altre scuole Secondarie del territorio. L'attenzione al benessere scolastico, la politica dell'accoglienza e della non selettività, esplicitate chiaramente nelle linee guida del PTOF, hanno permesso di accompagnare al successo formativo numerosi alunni con serie problematiche di comportamento, problemi socio familiari o alunni in carico ai servizi sociali del Comune, che altrimenti avrebbero abbandonato il corso degli studi. Gli esiti tra le classi appaiono in generale abbastanza omogenei anche se emergono alcuni segnali di varianza. La distribuzione degli studenti per fasce di voto inoltre non appare molto omogenea, in particolare in uscita dalla scuola secondaria.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

- La scuola utilizza griglie di osservazione per valutare le Competenze. - La scuola dispone di indicatori comuni e griglie di rilevazione per la valutazione del comportamento. - Sia nella Scuola Secondaria di primo grado che in quella Primaria, continua il progetto delle Life Skills training dopo la sperimentazione degli anni scorsi. - La scuola ha inserito già da alcuni anni il riferimento alle competenze chiave europee all'interno della programmazione dei Consigli di classe di scuola secondaria di primo grado. - La scuola adotta un protocollo di Buone Prassi in ambito educativo didattico che abbraccia i 3 ordini di scuola. - La Scuola ha quasi completato l'aggiornamento del Curricolo verticale nell'ottica della didattica per competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle classi seconde e quinte di scuola primaria sono in leggero miglioramento rispetto alla media delle scuole con background simile. Nella scuola secondaria risultano in linea o superiori



per quanto riguarda italiano ma al di sotto della media in matematica. La varianza tra classi non è particolarmente rilevante tranne che in alcune situazioni ben definite. Il progetto di miglioramento messo in atto e la revisione del Curricolo verticale di scuola dovrebbe portare ad un ulteriore miglioramento dei risultati nei prossimi anni. L'effetto scuola nella primaria è pari alla media regionale sia in italiano che in matematica. Nella scuola secondaria, l'effetto scuola risulta superiore in italiano ma inferiore in matematica. Probabilmente questo dato è in relazione all'alta percentuale di alunni con BES o alunni problematici



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

In base alla volontà di fornire a tutti gli alunni pari opportunità educative, l'Istituto ha avviato da anni un processo di unificazione dei percorsi formativi e di standardizzazione delle verifiche attraverso: programmazioni comuni, prove di verifica e compiti di realtà comuni bimestrali/quadrimestrali, attività e progetti comuni e scelta uniforme dei libri di testo nelle varie classi e interclassi. Tale linea di politica scolastica è stata chiaramente esplicitata all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa e, col tempo, è diventato un valore condiviso all'interno del corpo docente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, in linea con le Indicazioni nazionali e con la programmazione per competenze. L'utilizzo delle modalità di lavoro per gruppi o la peer education e il cooperative learning sono abbastanza diffusi in tutto l'Istituto. Esiste un protocollo per la condivisione delle buone prassi in ambito educativo e didattico. Il "Progetto Rispetto" introdotto nelle scuole e la pratica delle Life Skills cercano di diffondere tra gli studenti comportamenti corretti, sani stili di vita e relazioni positive, perseguendo l'obiettivo dello star bene a scuola e di contrastare violenza e cyberbullismo. Nel piano annuale degli impegni collegiali sono previsti specifici momenti di confronto e di verifica tra i docenti sulle metodologie didattiche. I risultati dei questionari di valutazione del servizio scolastico mostrano rapporti positivi sia tra studenti e docenti che tra scuola e famiglia.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'area dell'accoglienza e dell'inclusione è una delle più importanti del Piano triennale dell'offerta



formativa dell'Istituto. Molta attenzione e molte energie vengono dedicate a questo tipo di attività e alla realizzazione di specifici progetti per favorire l'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali. Nonostante l'eccessivo turn over di docenti, che a volte impedisce una progettazione a lungo termine e comporta conseguentemente una ripresa ad inizio anno di metodiche e procedure che dovrebbero essere consolidate, le figure di riferimento e di coordinamento dell'Istituto garantiscono comunque la continuità in questa area anche attraverso specifici protocolli e documenti di riferimento. Il livello di successo formativo degli alunni è in tutti i casi soddisfacente. La scuola, grazie agli interventi di supporto e tutoraggio personalizzato è riuscita ad evitare dispersione scolastica e abbandoni precoci di alunni in situazione di difficoltà o con bisogni educativi speciali. Garantisce altresì una ottima accoglienza per gli alunni NAI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate, seguite e monitorate da apposite Figure strumentali. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è storicamente consolidata. Il "Progetto orientamento" è stato rivisto ed implementato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro con attività che interessano gli anni-ponte. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una identità chiara e ben definita. Le finalità condivise e le linee di politica scolastica sono chiaramente esplicitate in tutti i documenti di riferimento. La coerenza tra i documenti di riferimento (PTOF, Programma annuale e Contratto integrativo d'Istituto) è evidenziata e sottolineata a tutti i livelli. In base agli esiti dei questionari di valutazione del servizio scolastico le scelte strategiche della scuola sono inoltre ampiamente condivise dal corpo docente e dagli utenti.



del servizio. L'organigramma e il funzionigramma sono chiari e ben definiti, i compiti e le responsabilità di ogni figura sono chiaramente esplicitati. Gli scarsi finanziamenti esterni ed il MOF non consentono di valorizzare adeguatamente le figure strategiche, tuttavia tutti gli obiettivi prefissati vengono portati a termine.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dedica molta attenzione alla formazione del personale scolastico e alla valorizzazione della professionalità dei docenti, così come chiaramente esplicitato nelle linee guida del Piano triennale dell'Offerta formativa e nel Piano triennale per la formazione. In assenza di adeguati finanziamenti ha fatto ricorso ad iniziative, corsi e seminari gratuiti organizzati dal territorio (CTI,



AT, Reti territoriali delle scuole di Monza e Brianza ...) per l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche di maggiore rilevanza. Ha inoltre partecipato a bandi nazionali e reti di scuole per finanziare le attività di formazione. Recentemente ha avuto accesso anche ai fondi della scuola Polo per la formazione dell'ambito 028. Il Dirigente scolastico inoltre, essendo formatore dei docenti neoassunti, mette a disposizione del Collegio le sue competenze per attività di autoaggiornamento, unitamente a personale interno formato. I gruppi di lavoro, costituiti a seguito della formazione, hanno prodotto materiali didattici di estremo valore che sono diventati patrimonio della scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

-La scuola ha all'attivo numerose collaborazioni con altre agenzie formative del territorio che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa o finanziano alcuni progetti didattici. -I genitori del Comitato e del Consiglio sono costantemente coinvolti nella definizione dell'offerta formativa dell'Istituto. -L'Istituto partecipa a numerose reti di scuole ed è punto di riferimento sul territorio per i progetti europei Erasmus+ ed eTwinning. La scuola collabora inoltre attivamente con l'Ufficio scolastico provinciale e con le Reti degli ambiti territoriali di Monza e Brianza per la formazione dei docenti e per l'organizzazione di seminari e convegni. -Attraverso la partecipazione a Reti di scuole



e' stato possibile ricevere finanziamenti per progetti anti dispersione e per il supporto di alunni in difficolta'. In particolare la partecipazione alla Rete delle scuole che promuovono salute (SPS) ha permesso l'attivazione del progetto Life Skills con una notevole ricaduta anche sui genitori. Il lavoro svolto all'interno della Rete SPS ha permesso di sviluppare numerose buone prassi che sono state presentate nel corso di seminari e convegni a livello provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze degli studenti negli ambiti disciplinari di Italiano e Matematica

TRAGUARDO

Allineare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica almeno alla media nazionale per tutte le classi coinvolte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la didattica per competenze e la valutazione autentica in tutte le classi dell'Istituto, implementando le prove comuni e i gruppi di livello.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'innovazione metodologico didattica e i progetti utili alla gestione e al benessere della classe: - Progetto Life skills - Progetto Rispetto: - Legalità - Cyberbullismo - Ludopatia - Dipendenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la collegialità e i percorsi didattici comuni, guidando i nuovi docenti in ingresso nell'Istituto a inserirsi nel percorso metodologico e didattico della nostra scuola.



PRIORITÀ

Diminuzione della varianza tra le classi coinvolte nelle prove nazionali Invalsi.

TRAGUARDO

Riportare la varianza tra classi almeno a livelli pari alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la collegialità e i percorsi didattici comuni, guidando i nuovi docenti in ingresso nell'Istituto a inserirsi nel percorso metodologico e didattico della nostra scuola.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati del RAV è emersa ancora una certa criticità negli esiti delle prove nazionali, soprattutto in Italiano e matematica, e un effetto scuola al di sotto della media regionale. - A seguito della sospensione delle attività didattiche e dell'avvio della Didattica a distanza si è riscontrato al termine dello scorso anno scolastico un significativo ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, segnalato dai docenti nei vari PIA presentati a giugno. - Con l'inserimento della materia di educazione civica nel curriculum d'Istituto si rende necessario definire un percorso comune a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado. - L'introduzione del giudizio nella valutazione degli alunni di scuola Primaria pone l'esigenza di rivedere gli indicatori e i descrittori dei livelli di apprendimento e maturazione degli allievi.